SAN GIORGIO DI VARIGNANA (Osteria Grande)

Prima di raggiungere la meta principale del nostro viaggio, l'antichissima cripta di S. Lorenzo di Varignana, abbiamo ritenuto doveroso scegliere, come tappa preliminare, la grandiosa chiesa di S.Giorgio di Varignana, anche in omaggio ad un nostro illustre concittadino che ne promosse la costruzione. Intendiamo riferirci a Sua Ecc. Mons. Dionigio Casaroli, nato a Minerbio nel 1869, Arcivescovo di Gaeta dal 1926 al 1966, anno della sua morte. Don Dionigio, giovane sacerdote, prese possesso di questa parrocchia il 19 aprile 1897. La chiesa si trovava allora all'interno del territorio, quasi ai piedi di quello che fu il castello di Varignana, ed appariva del tutto inadeguata e insufficiente. Subito don Dionigio lanciò l'idea di costruirne una nuova, di dimensioni maggiori. Così, nel settembre dell'anno seguente, poteva inoltrare la relativa domanda all'Arcivescovo, Cardinale Domenico Svampa, su progetto tempestivamente predisposto dall'Ing. Luigi Gulli. Di lì a poco, il 12 ottobre 1898, dallo stesso Presule venne benedetta la prima pietra su terreno adiacente alla strada maestra, donato dal marchese Francesco Malvezzi Campeggi. Finalmente, il 18 ottobre 1903 ebbe luogo l'inaugurazione solenne del sacro edificio.

Il nuovo tempio, di stile neoromanico, come ritorno ad una delle massime espressioni storiche dell' arte cristiana, aprì al progetti sta un vasto campo di lavoro. In seguito infatti Luigi Gulli (1862-1945) avrebbe costruito le chiese romanico-gotiche di Poggio Renatico, Crevalcore, Marano, Frassineto, Fiorentina, Monte S.Pietro, Verzuno; inoltre, i campanili di Mirabello e della Madonna del Pilar, a Castenaso; sarebbe poi intervenuto sul santuario del Crocifisso di Castel S.Pietro, sulla facciata della chiesa di Gallo Bolognese, sul campanile e chiesa di S. Pietro di Riolo e in altri edifici ancora.

Sempre ispirati alla riproposizione rinnovata dell'antico, ricordiamo i più celebri progettisti di questo periodo: Edoardo Collamarini (chiese del S.Cuore di Bologna, di Quarto Superiore, di Cento di Budrio); Francesco e Giuseppe Gualandi, padre e figlio, (chiese di Mascarino, Alberone e Lizzano in Belvedere); Carlo Barbieri (S. Antonio di Bologna).

LA CRIPTA DELLA CHIESA DI S.LORENZO DI VARIGNANA

Si tratta di un monumento molto importante, probabilmente del secolo IX, già ricordato dal Calindri e descritto con grande attenzione da Corrado Ricci. La cripta si trova sotto il presbiterio della chiesa romanica, rivolta ad oriente, e comprende gli spazi delle tre absidi. La parte centrale più ampia presenta tre ordini di volte sorrette da 6 colonne isolate e da pilastri parietali, di forma semicircolare in mattoni, alcuni sormontati da pulvini rettangolari.

I capitelli e le stesse colonne non sono uguali tra loro, quasi provenissero dal riuso di costruzioni ancor più antiche. Vediamo infatti nei capitelli il doppio giro di foglie scolpite, il nodo di gigli, il ventaglio di foglie o la semplice struttura smussata, senza ornamenti. Le colonnine poggiano su larghi "cuscini" rotondi di pietra, alcuni dotati anche di base quadrata.

La cripta possiede un altare semplice di pietra, e ospita alcuni reperti archeologici, tra i quali un frammento scolpito, rinvenuto durante il restauro scientifico della struttura monumentale. Sono da segnalare una statua della Madonna con Bambino, copia dell'opera che Jacopo della Quercia realizzò nel 1478 per il monumento funebre di Annibale Bentivoglio, nella chiesa di S.Giacomo Maggiore, a Bologna. L'Immagine, a tutto tondo, proviene dall'altra chiesa, un tempo esistente nel castello di Varignana. Nella stessa cripta è conservato un affresco del sec. XV, molto rovinato, proveniente da S.Maria della Cappella.

Questa chiesa apparteneva anticamente, assieme all'altra del castello, a quella di San Giorgio e ad altre 21 del circondario, alla famosa Pieve di Montecerere, risalente probabilmente ai tempi della 'prima diffusione del Cristianesimo. I resti della stessa pieve sono scomparsi con l'ultima guerra.

Cesare Fantazzini



Illustrazione 1: San Giorgio di Varignana e Osteria Grande



Illustrazione 2: San Lorenzo di Varignana

Terantiga

ristorante - albergo dal 1972

HOME

Pagina Iniziale

Novità ed Eventi

LA NOSTRA STORIA

Ristorante, Varignana

RISTORANTE

Info e Foto

OSTERIA

Info e Foto

Buoni Sconto

ALBERGO

Info, Prezzi e Foto

CONTATTI

Dove siamo

NOVITA' & EVENTI

Data: 17/12/2012

Online il **Menu di Capodanno 2012** clicca **qui.**

Data: 30/11/2012

Online il **Menu di Natale 2012** clicca **qui.**

Data: 30/11/2012

Online il **Menu della Vigilia di Natale 2012** clicca **qui.**

Data: 03/04/2012

Online il **Menu di Pasqua 2012** clicca **qui**.

Data: 23/11/2011

Online il Menu di Capodanno 2011/2012 clicca qui.

Data: 23/11/2011

Pubblicato il **Menu di Natale** clicca **qui.**

Data: 23/11/2011

Ecco il Menu della Vigilia di Natale clicca qui.

Data: 22/10/2011

Pubblicato il **Menu al Tartufo Bianco** clicca **qui.**

Data: 11/08/2011

Pubblicato il **Menu di Ferragosto** clicca **qui.**



🕨 Contattaci! 🕨 English

... LA MIGLIORE CUCINA BOLOGNESE ...
Scoprite i sapori della cucina emiliana.

CONTATTI - DOVE SIAMO

Contatti

Potete contattarci per telefono, fax o email:

Tel: (0039) 051 695 7234 Fax: (0039) 051 695 7314 Via Domenico de' Jani, 9/11, 40024 Varignana (BO)

Chiuso il lunedì

Email: info@terantiga.com

Dove siamo

Indicazioni stradali dalla Romagna/A14

Per chi viene dalla Romagna, l'uscita dell'autostrada è Castel San Pietro Terme, dopo aver raggiunto la via Emilia, si prosegue in direzione Bologna fino a San Nicolò di Varignana. A questo punto si svolta a sinistra per Varignana, il ristorante è 2km più avanti.

Indicazioni stradali da Bologna/Modena

Da Bologna la via più scorrevole è percorrere la complanare sud fino alla fine. Dopo essere usciti, proseguire in direzione via Emilia e dirigersi a sinistra verso Imola o Castel San Pietro. Arrivati a San Nicolò di Varignana svoltare a destra, il ristorante è dopo 2km.



Visualizzazione ingrandita della mappa

Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci.